



Comune di Fermignano

Provincia di Pesaro e Urbino



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

COPIA

DETERMINAZIONE DEL 3° SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

N. 53 DEL 29-05-2026

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Oggetto: DECISIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO TRAMITE TRATTATIVA SU MEPA PER FORNITURA ARREDO NIDO D'INFANZIA - AVVISO PUBBLICO PER RAFFORZARE E MIGLIORARE L'OFFERTA EDUCATIVA NELLA FASCIA DI ETÀ DA ZERO A SEI ANNI MEDIANTE LA FORNITURA DI ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI, AI SENSI DELL'ART. 29 COMMA 3, DEL D.L. 7 MAGGIO 2024 N. 60 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 4 LUGLIO 2024 N. 95) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE AL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA "2014 - 2020 (PROT. M.I.M. - UNITÀ DI MISURA PNRR N. 22871 DEL 03-02-2026) CUP C44D26000140007 CODICE PROGETTO 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-10 APPROVAZIONE PROGETTO E RELATIVI ATTI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO CHE il Ministero dell'Istruzione e del Merito - Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza ha pubblicato l'AVVISO PUBBLICO prot. n. 22871 del 03-02-2026 finalizzato a rafforzare e migliorare l'offerta educativa nella fascia di età da zero a sei anni mediante la fornitura di arredi didattici innovativi, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, nell'ambito del Programma Operativo Complementare "Per la Scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1301 per le regioni c.d. "più sviluppate" (Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte,

Toscana, Valle d'Aosta, Veneto e le Province autonome di Bolzano e Trento), e “in transizione” (Abruzzo, Molise);

DATO ATTO CHE l'Avviso *de quo*:

- si inserisce nel quadro delle azioni previste dalla priorità 2 – azione 10.8.1 “Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave” – sotto azione A6 “Ambienti multimediali e arredi scolastici” del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020, con lo scopo di sviluppare una didattica innovativa e laboratoriale attraverso la realizzazione di spazi educativi mirati destinati alla fascia di età 0-6 anni;
- costituisce attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 23 maggio 2025, n. 100, nei limiti della dotazione finanziaria prevista dall'art. 1, comma 3, del suddetto decreto per le regioni c.d. “più sviluppate” e “in transizione”;

PRECISATO, in particolare, che per quanto indicato nel citato Avviso:

- gli interventi ammissibili prevedono la fornitura di arredi didattici innovativi per rafforzare e migliorare l'offerta educativa nella fascia di età da zero a sei anni;
- sono ammessi interventi di fornitura di arredi didattici innovativi per asili e scuole dell'infanzia, già oggetto di investimenti infrastrutturali nell'ambito del PNRR – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, il cui CUP deve essere indicato e riportato nella candidatura ed i cui lavori siano in linea con il cronoprogramma di attuazione del PNRR;
- non sono ammesse spese per servizi educativi, lavori per adeguamenti di ambienti e spazi esterni, trasporti, noleggi, acquisti di cancelleria e materiale di facile consumo;
- l'intervento candidato deve essere dotato di Codice unico di progetto per la fornitura degli arredi e dovrà essere inserito nella programmazione annuale e triennale delle opere e degli investimenti pubblici dell'ente locale, qualora previsto;
- le forniture dovranno essere realizzate e collaudate entro il 31 dicembre 2026;

RICHIAMATA la delibera di G.C. n. 39 del 13.04.2023 ad oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1 POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE :DAGLI ASILI NIIDO E LE SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI E CURA PER LA PRIMA INFANZIA FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA DELIBERA DI APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL NUOVO NIDO DELL'INFANZIA DI VIA TRONTO CUP C41B22001350006

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 12.02.206 avente ad oggetto “ATTO DI INDIRIZZO PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER

RAFFORZARE E MIGLIORARE L'OFFERTA EDUCATIVA NELLA FASCIA DI ETÀ ZERO – SEI ANNI MEDIANTE LA FORNITURA DI ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 29 C.3 DEL D.L.7 MAGGIO 2024 N. 60 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DELLA LEGGE 4 LUGLIO 2024 N. 95 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE AL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER LA SCUOLA 2014-2020 (PROT.M.I.M. UNITA' DI MISURA PNRR N. 22871 DEL 03.02.2026 ”;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 14 del 27.04.2026 ad oggetto “ Aggiornamento al DUP 2026-2028 : Modifica al Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028 ed al Programma Triennale dei lavori pubblici 2026/2028 ed elenco Annuale 2026 , relativamente alla fornitura indicata in oggetto il cui CUI è il seguente : F82000250413202600001

VISTI:

- l'avviso pubblico protocollo n. 22871 del 3 febbraio 2026 del Ministero dell'Istruzione e del Merito concernente “*AVVISO PUBBLICO per rafforzare e migliorare l'offerta educativa nella fascia di età da zero a sei anni mediante la fornitura di arredi didattici innovativi, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, nell'ambito del Programma Operativo complementare al Programma operativo nazionale “Per la Scuola” 2014-2020*”;
- la candidatura al predetto avviso trasmessa in data 17.02.2026 dal Legale Rappresentante del Comune di Fermignano , conservata agli atti d'ufficio con la quale è stato richiesto l'importo di € 160.000,00 per l'acquisto di arredi didattici innovativi per la nuova struttura del nido d'infanzia del Comune di Fermignano ;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Fermignano è risultato assegnatario, nell'ambito dell'avviso pubblico protocollo n. 22871 del 3 febbraio 2026 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, per rafforzare e migliorare l'offerta educativa nella fascia di età da zero a sei anni mediante la fornitura di arredi didattici innovativi – Programma Operativo complementare al Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020”, di un finanziamento destinato all'acquisto di arredi didattici innovativi per la nuova struttura del nido d'infanzia comunale oggetto di recente ampliamento e riqualificazione, nell'ambito del PNRR - Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1.;
- la nota di autorizzazione trasmessa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, prot. AOOGABMI-0111593 del 11/05/2026, avente ad oggetto “Avviso pubblico del 3 febbraio 2026, prot. n. 22871, per rafforzare e migliorare l'offerta educativa nella fascia di età da zero a sei anni mediante la fornitura di arredi didattici innovativi – Programma Operativo complementare al Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020”, è stata

controfirmata dal Sindaco, Legale rappresentante del Comune di Fermignano e caricata nella piattaforma GPU in data 18.05.2026 ;

- l'importo complessivo del finanziamento è di seguito indicato con relativo codice del progetto attribuito:
 - Azione: 10.8.1
 - Sotto-Azione: 10.8.1.A6
 - Progetto: 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-10
 - Importo autorizzato progetto: € 160.000,00;

CONSIDERATO che:

- si rende necessario acquistare arredi didattici innovativi da interno ed esterno per le nuova struttura del nido d'infanzia del Comune di Fermignano
- la fornitura di arredi didattici da interno e arredi didattici da esterno sono considerate come omogenee ai sensi dell'art. 14, comma 10, del D.lgs. 36/2023 e la somma dei rispettivi importi resta inferiore a € 140.000,00, con la conseguenza che l'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), del medesimo codice risulta essere la procedura corretta;
- l'importo presunto dell'affidamento è stimato in € 130.284,34 (escluso IVA), consente il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del medesimo codice.

CONSIDERATO altresì che la scelta dell'affidamento diretto, in luogo di altre procedure di cui al D.lgs. n. 36/2023, risponde al **principio del risultato, criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale della stazione appaltante, e ai correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità, in considerazione:**

- della specificità e omogeneità della fornitura, che non richiede il confronto concorrenziale tra una pluralità di operatori per conseguire il miglior rapporto qualità-prezzo, potendo la stazione appaltante selezionare direttamente un operatore di comprovata esperienza nel settore degli arredi scolastici innovativi;
- dell'esigenza di rispettare il termine essenziale di consegna e installazione fissato al 31 luglio 2026, al fine di dare piena attuazione dell'intervento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività secondo le indicazioni del Ministero dell'istruzione del merito per non incorrere in ritardi attuativi e per concludere il progetto nei modi e nei tempi previsti (collaudo della fornitura entro il 30 novembre 2026), che rende preferibile una procedura rapida
come l'affidamento diretto, evitando i tempi tecnici della consultazione di più operatori;
- della piena rispondenza della fattispecie ai presupposti di legge in quanto l'importo complessivo della fornitura è inferiore a € 140.000,00;

VISTO che:

- l'art. 41 comma 12 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 stabilisce che la progettazione di servizi e forniture è articolata in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti mediante propri dipendenti in servizio, e che l'Allegato I.7 definisce i

- contenuti minimi del progetto;
- l'art. 87 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 prevede che il capitolato speciale definisca i contenuti del futuro rapporto contrattuale tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante;
 - l'Allegato I.7, articolo 4-bis, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 disciplina i contenuti minimi della progettazione di servizi e forniture, prescrivendo che il **progetto sia costituito almeno da una relazione generale illustrativa, da capitolato tecnico e da documento di stima economica** secondo le previsioni di cui all'articolo 41, commi 13 e 14, del codice;
 - l'affidamento in oggetto, per il suo importo stimato e per le sue caratteristiche, rientra tra le ipotesi di affidamento diretto disciplinate dall'art. 50, comma 1, lett. b, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per le quali l'art. 17, comma 2, prescrive che la successiva decisione di contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della scelta e ai requisiti;

CONSIDERATO che il sottoscritto RUP ha predisposto la seguente documentazione:

- **relazione generale -illustrativa di progetto comprensiva di :**
 - capitolato speciale d'appalto (Allegato A) a sua volta comprensivo degli allegati 1) , 2) , 3) 4) e 5)
- scheda tecnica (allegato A1)
- quadro/stima economica (Allegato B)
- cronoprogramma (allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto

PRESO ATTO che l'importo complessivo trova copertura finanziaria sul capitolo 4408 "PNRR - M4 C1 INV1.1 CUP C44D26000140007 - ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA CUP C44D26000140007 e il seguente codice progetto 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-10 del bilancio 2026;

RITENUTO che:

- la relazione generale -illustrativa di progetto , il capitolato speciale d'appalto e la stima dei costi siano completi, congrui e conformi alla normativa vigente;
- i suddetti atti tecnici debbano essere approvati con il presente provvedimento, in modo che possano essere portati a conoscenza dell'operatore economico che sarà individuato quale contraente, affinché questi possa esprimere consapevolmente la propria disponibilità all'esecuzione della prestazione alle condizioni ivi definite;

VISTO l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., il quale dispone che *"la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita*

determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: il fine che con il contratto si intende perseguire; l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;

VISTO l'articolo 17 del D.Lgs. n. 36/2023, che così dispone:

co.1 *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”;*

co. 2 *“In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, **unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.**”;*

DATO ATTO che:

- trattandosi di servizio di importo inferiore ai 140.000 euro, per l'affidamento trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 36/2023: “...

*b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti **in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; ...”;***

- l'allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;*
- trattandosi di affidamento diretto, per la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'articolo 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, a norma del quale *“Il contratto è stipulato ... per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.”;*

VISTO l'art. 48 del D. Lgs. 36/2023 che così dispone: *“L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro.*

Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.

Ai contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si applicano, se non derogate dalla presente Parte, le disposizioni del codice.”;

VISTO, altresì, l’art. 49 del D. Lgs. 36/2023 recante “Principio di rotazione degli affidamenti”, il quale dispone che *“Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione. In applicazione del principio di rotazione è vietato l’affidamento o l’aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. ... È comunque consentito derogare all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.”;*

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l’obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell’articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l’obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l’acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, D.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012);
- l’obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 130, della legge n. 145/2018). Anche in tal caso la violazione dell’obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del citato decreto-legge n. 95/2012;

DATO ATTO che la fornitura da affidare è di importo inferiore ai 140.000 euro e, pertanto, si può procedere con trattativa diretta sul MePA con un unico operatore ed affidamento diretto ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs.36/2023;

VISTA la necessità di dare avvio alla trattativa diretta tramite MePA con un unico operatore, ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023, finalizzata all’affidamento della fornitura di arredi didattici innovativi da interno ed esterno per la nuova struttura del nido d’infanzia del Comune di Fermignano;

RICHIAMATA la Delibera C.C. n.41 del 18.12.2025 - "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art. 151 del D.lgs n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011)";

RICHIAMATA la Delibera C.C. n.40 del 18.12.2025 – “Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) Periodo 2026-2028 (Art. 170, comma 1. del D.lgs. n. 267/200)”;

VISTA E RICHIAMATA la Delibera G.M n.147 del 19.12.2025 – “Esercizio finanziario 2026-2028: Assegnazione fondi di bilancio ai responsabili di settore per la realizzazione del programma di bilancio 2026-2028 – Approvazione PEG.”;

VISTI gli artt.107, commi 2e 3, e 109 comma 2, del T.U.D. Lgs n. 267 del 18.08.2000, in materia di funzioni e responsabilità dei dirigenti e dei responsabili dei settori;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 6 del 01/08/2022 con cui sono state attribuite alla sottoscritta le funzioni di cui all’art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, relativamente alle competenze del Settore 3° - Servizi alla Persona del Comune di Fermignano, a decorrere dal 01/08/2022 fino a scadenza del mandato del Sindaco;

VISTE le disposizioni del D.lgs 118 del 23.06.2011 e n. 126 del 10.08.2014;

CONSIDERATO che il sottoscritto ha direttamente provveduto alla verifica della regolarità tecnica e della copertura finanziaria della presente determinazione, rientrante nel budget assegnatole con l’atto di Giunta comunale sopra citato;

VISTI gli articoli 107, 183 e 192 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi predefiniti dalla stessa Giunta comunale;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 36/2023;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto Comunale;

D E T E R M I N A

1. **di approvare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di approvare**, ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 4-bis dell'Allegato I.7 al medesimo decreto, **il progetto relativo alla fornitura di arredi didattici innovativi** da interno ed esterno per il nido d’infanzia del Comune di Fermignano per un importo complessivo di Euro 160.000,00 costituito dai seguenti elaborati allegati alla presente determinazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **Relazione generale illustrativa di progetto** comprensiva di :
 - Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento della fornitura di arredi didattici innovativi da interno ed esterno per il nido d'infanzia del Comune di Fermignano (All.A) a sua volta comprensivo degli allegati 1) , 2) , 3) 4) e 5)
 - Scheda tecnica (All.A1)
 - quadro/stima economica (Allegato B)
3. **di approvare** il cronoprogramma (allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto
4. **di dare atto** che gli atti approvati al punto 2 saranno trasmessi all'operatore economico che sarà individuato quale contraente, affinché ne prenda visione e dichiarare la propria disponibilità all'esecuzione della prestazione alle condizioni ivi definite;
5. **di precisare** che l'affidamento in oggetto, per importo e caratteristiche, rientra tra le ipotesi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del D.lgs. n. 36/2023 ;
6. **di dare atto** che alla presente procedura è stato attribuito:
- il codice CUP C44D26000140007
il codice progetto 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-10
il codice CUI F82000250413202600001
7. **di dare avvio** alla procedura trattativa diretta sul Mepa con unico operatore economico ;
8. **di stabilire** , ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
- il fine che il contratto intende perseguire è quello di dare attuazione al progetto candidato avente codice 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-10 al fine di arredare la nuova struttura asilo nido del Comune di Fermignano
 - l'oggetto del contratto è la fornitura di arredi per interno ed esterno per la nuova struttura asilo nido del Comune di Fermignano
 - il sistema ed il criterio di affidamento sono quelli descritti in narrativa;
 - il contratto sarà stipulato tramite piattaforma Mepa
 - per quanto previsto all'articolo 17 c.2 del D.Lgs.n. 36 del 2023 il CIG sarà acquisito in modalità digitale al termine della procedura di trattativa diretta sul Mepa ;
9. **di dare atto** che l'importo complessivo trova copertura finanziaria sul capitolo 4408 "PNRR - M4 C1 INV1.1 CUP C44D26000140007 - ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA CUP C44D26000140007 avente il seguente codice progetto 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-10 del bilancio pluriennale 2026-2028

10. **di dare atto** che la sottoscrizione della presente determina equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;
11. **di trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
12. **di attestare** l'assenza di situazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e articolo 6bis legge 241/90 ;
13. **di dare atto** che il Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è la sottoscritta Dott.ssa Cavalli Elvira Responsabile del Settore Servizi alla Persona in possesso dei requisiti di professionalità prescritti dall'Allegato I.2 al medesimo decreto;
14. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio online, nonché nell'apposita sezione del sito internet istituzionale denominata Amministrazione Trasparente e, ai fini degli obblighi pubblicitari previsti nell'Avviso, in apposita pagina del sito istituzionale dell'ente.
ALTRE INFORMAZIONI: RUP (art. 15 D.lgs. n. 36/2023): Cavalli Elvira
Ricorsi: ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990, contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Marche nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione (D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104).
Conflitto d'interessi: in relazione all'adozione del presente atto, per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento interno, sia attesta che:
[X] non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art.6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013;
[X] non ricorre l'obbligo di astensione, previsto dall'art.7 del DPR 62/2013.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott.ssa Elvira Cavalli

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Lì 29-05-2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Lani Francesco

PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE

La presente determinazione sarà pubblicata all'albo Pretorio del Comune, come previsto dall'art.124 c. 1 del T.U. n. 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal 01-07-2026 al 16-07-2026

Fermignano, lì 01-07-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Giulia Pratelli

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Fermignano, lì

IL RESPONSABILE INCARICATO
